



PROGRESSIVE ETOMETRICHE DI PROGETTO

	6	11	16	27	39	63	70
COFERTURE (m)							
Formazione	Argille a palombini del passo della Bocchetta (aP)						
Descrizione litologica	Argillosci di Murta (AGF) argillosci filadici neri, a patina sericosa, con intercalazioni di metallite						
Presenza di faglia	[Icona]						
Grado di fratturazione media dell'ammasso roccioso ai di fuori delle faglie	MEDIO						
Classi di permeabilità (m/s)	4		5				
Summa degli afflussi in fase di scavo	6		6				
Summa del carico idraulico (m)	1		1				
Classe di comportamento idrogeologico	<50		40-70				

*NOTA: i segni "+" e "-" accanto ai valori numerici indicano la tendenza verso la classe superiore o inferiore

LEGENDA

UNITA' DI COPERTURA NON DISTINTE IN BASE AL BACINO DI PERTINENZA
COLTRE COLLOVALE E DETRITICO COLLOVALE
 Depositi massivi eterogenei, con spessore superiore a 2,3 m, a supporto di matrice, costituiti da silt e silt sabbiosi con subordinate percentuali di classi di taglia centimetro-decimetrica. Localmente sono presenti livelli con struttura a supporto di classi (coltre detritico-collovale).
DEPOSITI FLUVIALI ATTUALI
 Onice e ghiaie sabbiose a supporto di classi, localmente a supporto di matrice, riferibili agli alvei di piena del T. Polcevera, Lemme e Polcevera. I depositi presenti nei bacini tributari possono contenere una percentuale variabile di silt, silt sabbiosi e sabbie siltose, debolmente addensate e non allentate, con intercalazioni ghiaioso-sabbiose.
DETRITICO D'ALZADA
 Depositi poco consolidati, privi o con scarsa matrice, costituiti da classi angolose, da decimetrico-centimetrici a metri, monogenici o poligenici a seconda del substrato da cui derivano. Localmente, quando i depositi sono costituiti in prevalenza da calcari e calcari calcareati, il detrito può presentare una cementazione diffusa.
ACCUMULO DI FRANA
 Diametri con matrice limoso-sabbiosa, poco o non addensata e scheletro in proporzioni molto variabili, formato da ciottoli e mass angolosi eterometrici, derivati dalla rielaborazione di altre formazioni superficiali o del substrato.

UNITA' PLEISTOCENICO-IOLOCENICHE DISTINTE IN BASE AL BACINO DI PERTINENZA
Bacini del T. Polcevera
DEPOSITI FLUVIALI PLEISTOCENICO-IOLOCENICI
 Depositi prevalentemente ghiaiosi e sabbiosi, di spessore variabile, localmente pedogenizzati e/o ricoperti da una coltre di depositi collovali e detritico-collovali. Si trovano a quote più elevate rispetto all'aveo attuale del T. Polcevera.

SUCCESSIONI METAMORFICHE CENOZOICO-MESOZOICHE
Unità Figogna. Impronta metamorfica in facies scisti verdi a pumpellyite-actinolite
ARGILLE A PALOMBINI DEL PASSO DELLA BOCCHETTA (Creatacio inf.7)
 Argillosci più o meno carbonatici di colore grigio scuro o nero, localmente ricchi in grafite o con intercalazioni decimetrico-metriche di calcari micacei ("Palmidini" silti), calcari micacei e metalliti. Dove possibile, sono state distinte le unità corrispondenti agli Argillosci di Costaglutto con intercalazioni di calcari micacati grigi (AGI) e agli Argillosci di Murta privi di intercalazioni carbonatiche (AGF).
 Fascia alterazione substrato Argillosci di Murta
METACALCARI DI ERZELLI (Giurassico sup.7- Creatacio inf.7)
 Metacalcar microcristallini, metacalcar siltosi e localmente silicei, in strati di spessore decimetrico-metrico con giunti pellici.
METASEDIMENTI SILICEI DELLA MADONNA DELLA GUARDIA (Giurassico sup.7)
 Silti silicei rossastri, localmente verdi, passati talora a quarziti rosse o rosse, scistose e subordinatamente a cisti grigi.
METASCLISTI DEL MONTE FIGOGNA (Giurassico sup.7)
 Metasclisti di matrice siltosa e scistosa, siltosa con tessiture a pillow, e fratturazione generalmente intensa. Localmente sono presenti resti di tessitura trocoidale.
SERPENTINITI, SERPENTINOSCLISTI (SERPENTINITI DEL BRIC DEI CORVU) (Giurassico medio? Giurassico sup.7)
 Serpentiniti, talora massiccia, fortemente fratturate, passanti a serpentiniti scistose, localmente con filoni basaltici preservati.
METAFALCI DI PIETRA LAVEZZARA (Giurassico medio? Giurassico sup.7)
 Breccie a classi prevalentemente serpentinitici e cemento carbonatico.
Unità Cravasco-Voltigeo. Impronta metamorfica in facies scisti blu e scisti verdi
ARGILLOSCISTI FILADICI (SCISTI FILADICI DI LARVEGO) (Creatacio inf.7)
 Scisti micacati di colore grigio argenteo o grigio scuro, con vene trasposte di quarzo e rare intercalazioni di metacalcar micacei.

ELEMENTI MORFOLOGICI
 Area in frana, attiva (da IFI, SIFraP e CARO - Fugio GENOVA)
 Area in frana, quiete (da IFI, SIFraP e CARO - Fugio GENOVA)
ALTRI SIMBOLI
ACCUMULI DI ORIGINE ANTROPICA
 materiali di riporto costituito da depositi eterometrici ed eterogenei in prevalenza e classi angolose e con frazione fine argillo-sabbiosa (s), macerie, scarti di attività edilizia/industriale, ecc. Laddove possibile sono stati distinti rilevati stradali e ferroviari (f) e di scavi legati ad attività estrattive (e).
ELEMENTI STRUTTURALI ED IDROGEOLOGICI
 Racco a tessitura micritica riferibile a deformazioni sin-metamorfiche in zone di taglio duttile, con distribuzione eterogenea della deformazione e possibili riprese in regime duttile-fragile.
 Piani di taglio duttile/fragile a basso angolo associati a sovraccarichi maggiori, e breccie cataclastiche; potenza da metrica a pluridecimetrica e persistenza plurimetrometrica.
 Piani di taglio duttile/fragile, a basso angolo, associati a cingolati di pianocasside (fase D3) e breccie cataclastiche; potenza decimetrica e persistenza decimetrica.
 Faglia, caratterizzata da superficie principale di movimento con roccia di faglia (protocataclasi, cataclasi, breccia cataclastica e/o pegni) e da sabbione con densità della fratturazione particolarmente intensa (spigolato).
 Faglia recente
 Faglia recente da F. Genova (CARO)
 Linee settori microrizati
 Foltamento
 Andamento della fratturazione principale o della stratificazione.
 Limite tettonico
 Limite stratigrafico
 Livello piezometrico interpretato

INDAGINI PROGRESSED
 S5 Campagna indagini COCIV (1992-2001) (P. MASSIMA)
 SA301G058 Campagna di indagini 2001-2002 (P.P.)
 SA301G058 Prove geomecniche dinamiche supersepari (2001-2002) (P.P.)
 DP911 Campagna di indagini 2004 (P.D.)
 SP12 Campagna di indagini 2004 (P.D.)
INDAGINI P.E. LOTTI 2-5 (2014)
 L2-S1 Sondaggi Loto 2 (A Sondaggi per prelievo campionamento abbasso)
 L3-S1 Sondaggi Loto 3
 L4-S1 Sondaggi Loto 4
 L5-S1 Sondaggi Loto 5

LEGENDA INDAGINI GEOGNOSTICHE

67	Linea sismica tomografica (P.P.)
SA301G058	Linea sismica tomografica (P.D.)
SIS	Linea sismica tomografica (P.E.)
ELE	Linea sismica geoelettrica (P.E.)
SA301G058	Sondaggio geognostico di progetto Preliminare
SF13	Sondaggio geognostico di progetto Definitivo
SL17	Sondaggio geognostico di progetto Esecutivo
L2-S14	Sondaggio geognostico di progetto Esecutivo - Loto 2

COMMITTENTE: **RFI** - INFRASTRUTTURE FERROVIARIE ITALIANE

ALTA SORVEGLIANZA: **ITALFERR** - GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

GENERAL CONTRACTOR: **COCIV** - COORDINAMENTO INTEGRATO

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N.443/01

TRATTA A.V./A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
 PROGETTO DEFINITIVO

VAR0008 - Specifiche tecniche interoperabilità
 GNV - Cunicolo di Esodo Binario Dispari
 Zona area sicura Fegino
 Profilo geologico - idrogeologico generale

GENERAL CONTRACTOR: **Cociv** Ing. N. Maresca

DIRETTORE LAVORI: []

SCALA: 1:200

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERADISCIPLINA	PROGE.	REV.
A301	01	D	CV	F7	GNV I00	001	A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione emissione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima emissione	[Firma]	06/12/2019	[Firma]	09/12/2019	A. Margherita	10/12/2019	[Firma]

In Elab. Nome File: A301-001-CV-F7-GNV-00-001-000
 CUP: F5H4000000000